

Gelmini contro Fo "Evidente che è colpa delle procure"

È UNA NOTA di Mariastella Gelmini di ieri sera: "Fa davvero dispiacere sentire Dario Fo, un Nobel per la letteratura, continuare a scivolare in giudizi senza senso quando non proprio infantilmente offensivi. Affermare che se Berlusconi fosse condannato allora la giustizia sarebbe uguale per

tutti è un falso così evidente che solo una mente annebbiata (forse dall'influenza grillina?) potrebbe crederci". La vice capogruppo del Pdl continua: "È evidente dai fatti, dai numeri, che Silvio Berlusconi è perseguitato dalla magistratura e sfido a trovare un altro politico che abbia ricevuto in questi

stessi anni il suo stesso tormento, persino nei momenti in cui ricopriva gli incarichi più delicati per il futuro del Paese". La sentenza gelminiana è senza appello: "Caro Fo sei stato un grande uomo di cultura, ma oltre che un po' di senno sembra che tu abbia perso la verve teatrale". *Ansa*



di Enrico Fierro

Tutti in piazza contro i giudici. Tutti in piazza per difendere Silvio Berlusconi. Nel pomeriggio di ieri la svolta, il Cavaliere chiama personalmente i direttori di Tg1, Tg2, Tg4 e Tg5 e parla a reti unificate. Il messaggio è chiaro, sentenze e rinvii a giudizio "sono un attacco al governo". Il Pdl archivia il clima di pacificazione. È servito per rieleggere Napolitano al Quirinale, ottenere il governo delle larghe intese e conquistare i ministeri chiave e le commissioni parlamentari che contano, ma ora basta. Dopo la sentenza di Appello che ha riconfermato la condanna di Berlusconi a quattro anni di reclusione e cinque di interdizione dai pubblici uffici per la vicenda dei diritti tv, e dopo la richiesta di rinvio a giudizio per la compravendita dei senatori arrivata dalla Procura di Napoli, si va sotto i Tribunali a protestare. Ministri, sottosegretari e vice-ministri, presidenti di Commissioni parlamentari, depu-

